

<i>Moneta comunale, viene messa in circolazione la somma di sei milioni a carico di tutti gl'immobili compresi nei Comuni ora soggetti al Governo veneto pag.</i>	489
<i>Monete: prospetto di quelle coniate nella zecca nazionale di Venezia dal 1.^o gennajo a tutto l'aprile 1849</i>	181
<i>Monico (Jacopo), cardinale e patriarca di Venezia, ordina pubbliche preci pel corso di trenta giorni coll'intervento in ciascuno di essi di una delle trenta parrocchie alla visita della imagine della Madonna in s. Marco, e ciò per invocare la liberazione di Venezia dal blocco rigorosamente stretto dallo Austriaco</i>	59
<i>— si reca in votiva processione a visitare la imagine della Madonna in unione agli uffiziali del Governo e d'altri dicasteri governativi</i>	155
<i>— sua pastorale al clero ed al popolo di Venezia, con cui, data lode alla divozione mostrata dai Veneziani nelle visite alla imagine della Madonna, avvisa dei giorni assegnati alle pie associazioni, esistenti in Venezia, per proseguire le visite stesse</i>	190
<i>— suo avviso con cui, in veduta del caro prezzo delle carni, permette nei giorni di magro i condimenti di strutto e di lardo</i>	209
<i>— avverte, che per aderire al comun voto, protrae d'alcuni giorni la processione prescritta innanzi di riporre la imagine della Madonna sul proprio suo altare</i>	307
<i>— sua lettera pastorale, con cui avvisa che, per impetrare la liberazione durevole e assoluta della Patria, si terrà esposta per tre giorni nella basilica di s. Marco la imagine della Madonna</i>	345
<i>— altra sua lettera, con cui invita novellamente a pregare per ottenere la compiuta liberazione di Venezia</i>	346
<i>— altra lettera con cui ordina pubbliche preci in occasione della convocazione dell'Assemblea del 3 luglio 1848</i>	348
<i>— altra con cui prescrive una novena in precedenza alla festa dell'Assunzione per impetrare le benedizioni del cielo sugli sforzi degl'Italiani rivolti a conseguire la loro libertà</i>	350
<i>— suo avviso, con lo stesso intendimento</i>	352
<i>Montecuccoli, commissario plenipotenziario austriaco in Milano, pubblica una notificazione, con cui avvisa che, per sopperire a' bisogni del pubblico erario, saranno emessi biglietti del tesoro, del valore nominale di lire 30, 60, 120, 600, 1200 e 2400</i>	167
<i>Morandi (Antonio), colonnello nell'esercito veneto, breve narrazione della sua vita</i>	328
<i>— si loda il valore mostrato in un fatto d'armi seguito fuori della linea di fortificazione di Brondolo, tra le truppe venete e le austriache per approvvigionare le prime</i>	385
<i>Morchio, uno dei principali autori della sollevazione di Genova, viene escluso dall'amnistia accordata ai Genovesi dal generale La-Marmora dopo la resa di quella città</i>	56
<i>Moro e Bandiera. Vedi Bandiera e Moro.</i>	
<i>Mulini: la Commissione, istituita in Venezia per sorvegliare alla macinazione dei grani, invita i cittadini a notificare entro 24 ore i mulini che possedessero atti o adottabili a tale uso</i>	385
<i>— chi ne possiede deve notificarli alla Commissione istituita sopra ciò, e gli sarà dato grano da macinare</i>	460
<i>— chi, sotto pretesto di fabbricarne, togliesse i macigni d'in sulla via, sarebbe severamente punito</i>	486
<i>Municipalità di Venezia, avvisa di avere consegnata alla Reggenza della Banca nazionale una somma di moneta comunale, derivata dal paga-</i>	